

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2557 del 29 dicembre 2011

Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 (DGR 3139/2010). Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali cod. 2.2.8. Impegno di spesa per la prosecuzione dell'attività nell'anno 2012.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento impegna parte del finanziamento necessario per la prosecuzione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali come previsto nel Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 di cui alla DGR 3139/2010.

La delibera prevede un impegno di spesa sul capitolo 100610 con finanziamento mediante il Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto negli anni 2000-2003 ha sviluppato con il Ministero della sanità un progetto sperimentale che si proponeva di validare un protocollo per la sorveglianza e l'assistenza sanitaria ai lavoratori con pregresse esposizioni professionali a cancerogeni Amianto e CVM (DGR 5094/1998 e successive modifiche ed integrazioni).

Il progetto prevedeva, in particolare, di definire i livelli di esposizione per i vari gruppi di "ex esposti, di stendere e validare i protocolli per l'appropriata e tempestiva assistenza sanitaria e la diagnosi precoce di neoplasie in relazione ai diversi rischi.

Le aziende con lavoratori ex esposti ad amianto o a cloruro di vinile monomero (CVM) sono state identificate e, tra queste, sono state selezionate quelle che si riteneva fossero ad alto rischio di esposizione, a cui è stato richiesto l'elenco dei dipendenti o ex dipendenti esposti, per il coinvolgimento nell'ambito della sperimentazione.

A fronte dei risultati prodotti dal progetto, la Regione del Veneto con L.R. 25 febbraio 2005, n. 9 art. 21, ha istituito uno specifico servizio di sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti all'amianto che ne beneficiano a titolo gratuito in base a quanto stabilito nelle apposite linee guida regionali approvate con DGR 22 luglio 2008 n. 2041 al fine di assicurare agli interessati le appropriate misure preventive, le eventuali misure terapeutiche e le tutele medico legali.

Le suddette prestazioni rientrano nell'ambito dei Livelli Essenziali Assistenziali Aggiuntivi Regionali e vengono erogate da tutte le Aziende ULSS del Veneto gratuitamente ai lavoratori individuati ai sensi del comma 2 dell'art. 21 citato che ne facciano domanda.

Per quanto concerne i lavoratori ex esposti a CVM il protocollo di sorveglianza sanitaria è stato diffuso nel corso del convegno conclusivo dell'esperienza sperimentale, tenutosi a Venezia il 23.09.2004, e viene offerto attivamente ai soggetti che hanno particolari requisiti definiti nel protocollo stesso.

Ogni anno la Direzione Regionale Prevenzione relaziona alle associazioni di lavoratori ex esposti sulla sorveglianza sanitaria svolta nei confronti degli ex esposti ad amianto e a CVM.

Una sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti per il periodo 2007-2010 è riportata nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

Con DGR 3139 del 14.12.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione per gli anni 2010-2012 inserendo il "Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali" nella linea di intervento dedicata alla "Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro-correlate" con il numero 2.2.8, e affidandolo alla referenza tecnica del dott. Flavio Valentini, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dello SPISAL dell'AULSS n. 13 di Mirano.

Il Piano definisce le azioni, gli obiettivi perseguiti, gli indicatori di verifica, i beneficiari e la previsione finanziaria per lo sviluppo del progetto per ciascuna annualità 2011 e 2012. Il finanziamento pari a € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) per anno è destinato per € 200.000,00 (duecentomila/00) a contribuire alla copertura delle spese sostenute dalle AULSS per la

prosecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria, per i rimanenti € 70.000,00 (settantamila/00) gli incarichi a contratto attribuiti per il sostegno al progetto stesso.

Per lo sviluppo del progetto nell'anno 2011, la Giunta Regionale con DGR 3599 del 30.12.2010 ha impegnato la prima quota del finanziamento, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) e, con DGR 1872 del 15.11.2011, la rimanente quota pari a € 70.000,00 (settantamila/00).

Si tratta con il presente atto, in coerenza con quanto previsto nella DGR 3139/2010 ed al fine di garantire la prosecuzione delle attività fin dall'inizio dell'anno 2012, di impegnare una prima quota del finanziamento, pari a € 100.000,00 (centomila/00), rimandando a successiva DGR l'impegno della restante somma, pari a € 170.000,00 (centosettantamila/00), a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2012.

L'Azienda ULSS n. 13 gestirà il finanziamento per conto della Regione del Veneto - Direzione Prevenzione cui provvederà a trasmettere rendicontazione di attività e di spese sostenute, a firma del Direttore Generale entro il 28 febbraio 2013.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma secondo, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la DGR n. 5094 del 28 dicembre 1998.

VISTA la L.R. n. 9 del 25 febbraio 2005, art. 21.

VISTA la DGR n. 2041 del 22 luglio 2008.

VISTA la DGR n. 3139 del 14 dicembre 2010 di approvazione del Piano Regionale Prevenzione del Veneto anni 2010-2012.

VISTA la DGR n. 3599 del 30 dicembre 2010 e la DGR 1872 del 15 novembre 2011 di impegno del finanziamento necessario allo sviluppo del progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali per l'anno 2011.

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"

delibera

1) di dare atto che i risultati della sorveglianza sanitaria svolta dalle AULSS del Veneto sui lavoratori ex esposti ad amianto e CVM nel periodo 2007/2010 sono sintetizzati nell'**allegato A** del presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale del medesimo;

2) di impegnare, al fine di garantire fin dall'inizio dell'anno 2012 la prosecuzione delle attività del "Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali", inserito nel Piano Regionale Prevenzione del Veneto anni 2010-2012 (DGR 3139/2010) con il cod. 2.2.8, l'importo di € 100.000,00 (centomila/00) sul capitolo 100610 "Azioni regionali per la sorveglianza sui lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di confermare la referenza tecnica per lo sviluppo del progetto al dott. Flavio Valentini, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dello SPISAL dell'Azienda ULSS n. 13;

4) di incaricare il Dirigente della Direzione Prevenzione della liquidazione del finanziamento complessivamente quantificato in € 100.000,00 (centomila/00) a favore dell'AULSS n. 13 secondo le seguenti modalità:

- l'80% successivamente alla presentazione alla Direzione Prevenzione a firma del Direttore Generale di una dettagliata previsione di utilizzo del finanziamento assegnato;
- il restante 20% a presentazione della rendicontazione di attività e di spese sostenute alla Direzione Prevenzione a firma del Direttore Generale, entro il 31 gennaio 2013;

5) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6) di stabilire che alla distribuzione del finanziamento tra le AULSS al fine di contribuire alle spese sostenute per la sorveglianza sanitaria ai lavoratori ex esposti ad amianto e CVM, provveda direttamente l'AULSS n. 13 di Mirano inviando successivamente alla Direzione Prevenzione apposita rendicontazione;

7) di demandare a successiva DGR l'impegno della restante somma necessaria per lo sviluppo del progetto per l'anno 2012;

8) la Direzione Regionale Prevenzione è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

9) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.